

I MANOSCRITTI DELLA BIBBIA



I principali Manoscritti in ebraico

- **Codice del Cairo**, datato 895-896 d.C., probabilmente trascritto da Moses ben Asher padre di Aaron ben Asher. Contiene solamente i libri dei Profeti
- **Codice di Aleppo** datato 925-930 d.C., è un codice molto importante sebbene non completo (manca quasi tutta la Torah e diversi Scritti), frutto anch'esso della scuola masoretica di Aaron ben Asher.
- **Codice di Leningrado** (*Codex Lenigradensis*, L). risale al 1008-1009 d.C. L'autore, Samuele Ben Giacobbe dichiara di averlo copiato da un manoscritto originale di Aaron ben Asher. Per la sua interezza, autorevolezza e disponibilità di consultazione, è stato per secoli il testo di riferimento per la compilazione delle varie bibbie ebraiche, manoscritte prima e poi stampate. Attualmente è conservato a San Pietroburgo in Russia, alla Biblioteca Nazionale Russa (Saltykov-Schedrin). Esso deve il suo nome al fatto che quando il codice fu pubblicato, la città era ancora chiamata Leningrado.



Nella fissazione stabile e definitiva del testo biblico ebraico è stato fondamentale il lavoro di rabbini detti **masoreti**. Furono attivi per un ampio lasso di tempo che va dal II sec. a.C. al XII d.C., particolarmente fiorenti nel IX sec. d.C, nelle sedi di Tiberiade, Gerusalemme e Babilonia. Erano suddivisi in varie scuole , tra le quali la predominante risultò quella di Tiberiade di Aaron Ben Moses Ben Asher (+ circa 960 d.C.). I masoreti fecero l'enorme sforzo di confrontare i testi di tutti i manoscritti biblici conosciuti all'epoca allo scopo di creare un testo unico il più possibile vicino all'originale.



Il testo contenuto nella pagina fotografata qui sopra è quello di Esodo 15, 14b-16, 3

Come abbiamo già detto nei secoli il testo biblico aveva avuto un indefinito numero di trascrizioni durante le quali il testo ha subito degli errori rispetto all'originale. Quindi possiamo capire l'enorme sforzo dei

masoreti di ricostruire un testo unico e affidabile. La versione dei masoreti di un testo unico è detta **testo masoretico (TM)**.

Altro lavoro fondamentale dei masoreti fu quello di inserire vocali al testo, visto che i manoscritti ebraici più antichi erano formati soltanto da consonanti. Queste aggiunte hanno implicato a volte anche diverse interpretazioni di quanto era scritto, in quanto alcune parole avevano significati diversi a seconda della vocale usata. Oggi dagli studiosi vengono chiamati **testimoni** i testi in lingua originale che riproducono tutto il testo biblico o parte di esso.